

**ALLEGATO A

Comunicazione su carta intestata del Gruppo Scout.

AGESCI Gruppo _____

Alla c.a. del Sindaco del Comune di _____

Con la presente la informiamo che questo Ente/
organizzazione/associazione svolgerà un soggiorno/
campeggio nel territorio del Vostro Comune in
località _____ il numero
delle persone presenti previsto è _____ dal
giorno _____ al giorno _____

Il proprietario/i della area/terreno/casa sig.
_____ ha dato il suo assenso.

I responsabili in rappresentanza dell'AGESCI Gruppo
_____ per la durata del soggiorno/campeggio
sono:

dichiara inoltre che il nostro tipo di attività si configura
in quelle riconosciute dalla legge della Regione
Lombardia 16 del 26 maggio 2008 e che saranno
rispettati i vincoli previsti dalla legge sopracitata.

In riferimento alla legge sopracitata si svolgerà un:

() soggiorno in struttura fissa autogestita nel rispetto
delle norme previste dall'Allegato B

() campeggio temporaneo autogestito nel rispetto
delle norme previste dall'Allegato C

Data, _____

il responsabile _____

Indirizzo per eventuali comunicazioni:

Legge Regionale 16 del 26 maggio 2008 sui campeggi educativi

Con la LR 16/2008, la Regione Lombardia
regolamenta le comunicazioni obbligatorie
inerenti lo svolgimento sul proprio territorio dei
campeggi/soggiorni educativi promossi da
associazioni senza scopo di lucro : **è fatto
obbligo ai responsabili di comunicare in
forma scritta al comune ospitante la loro
presenza tramite l'apposito modulo.**

Pertanto ***l'AGESCI Regione Lombardia
esorta i propri soci adulti a rispettare,
come da patto associativo, la legge
sopraindicata.***

***La mancata comunicazione può dar luogo
all'allontanamento dal luogo di soggiorno.***

Nell'intento di semplificare le operazioni di
adempimento alla legge, di seguito viene
fornito un vademecum che concentra le
informazioni essenziali.

* (si consiglia la lettura integrale delle quattro
pagine di legge reperibile al seguente indirizzo:
[http://www.lombardia.agesci.it/index.php?
option=com_content&view=article&id=356:campi-estivi-
2011-&catid=246:protezione-civile&Itemid=371](http://www.lombardia.agesci.it/index.php?option=com_content&view=article&id=356:campi-estivi-2011-&catid=246:protezione-civile&Itemid=371)



Regione Lombardia

SETTORE PROTEZIONE CIVILE

VADEMECUM
SUI CAMPEGGI EDUCATIVI
DISPOSIZIONI LEGGE REGIONALE 16
26 maggio 2008



Soggiorno in struttura fissa autogestita (in genere campi per L/C)	
A chi è rivolta:	Quelli che utilizzano strutture fisse ricettive idonee a offrire ospitalità, per una <u>durata non superiore a trenta giorni ed inferiore o pari a tre giorni.</u>
L'autorizzazione è obbligatoria?	Si
Quale è il modulo da compilare?	Allegato A
Chi dà l'autorizzazione e chi deve essere informato?	Se entro 30 giorni non giunge un parere negativo motivato dal Sindaco l'attività può essere iniziata
Ci sono disposizioni particolari	<p>Il seguente testo lo potete trovare nell'allegato B del testo di legge: L'approvvigionamento idrico deve essere da acquedotto comunale o di almeno 60 litri di acqua potabile per persona al giorno. Nel caso l'approvvigionamento idrico sia assicurato da sorgenti o pozzi non controllati dall'Autorità Sanitaria, la potabilità deve essere documentata tramite certificazione chimica e microbiologica di un laboratorio autorizzato (il certificato richiesto ai fini della presente legge è rilasciato dall'ASL competente a titolo gratuito);</p> <p>Vi devono essere almeno un lavabo/lavello dotato di un rubinetto ogni 10 persone e un W.C. o turca e una doccia ogni 15 persone;</p> <p>Qualora non siano disponibili servizi igienici fissi, sono installate attrezzature anche fisse, sempre collegate con un sistema di smaltimento dei liquami rispondente alla normativa prevista con possibilità in alternativa di installazione con trattamento chimico di liquami;</p> <p>E' prevista una cassetta con sufficiente materiale di pronto soccorso adeguatamente e periodicamente controllata per quanto attiene a scadenza di prodotti farmaceutici ed obsolescenza od usura di materiali e presidi;</p> <p>La cucina dei cibi in forma centralizzata è consentita purché il personale addetto della stessa rispetti la normativa vigente. Nel caso non sia attivata detta cucina la manipolazione ed il confezionamento degli alimenti devono essere considerati analoghi all'autoconsumo familiare;</p> <hr/> <p>Se soggetti che partecipano sono minori è necessaria autorizzazione di un genitore o di chi ne esercita la potestà e scheda sanitaria autocertificata riportante vaccinazioni eseguite</p>

Campeggio temporaneo autogestito (in genere per campi E/G)	
A chi è rivolta:	Quelli che utilizzano <u>strutture mobili montate su aree o terreni idonei a offrire ospitalità, per una durata non superiore a novanta giorni ed inferiore o pari a tre giorni</u>
L'autorizzazione è obbligatoria?	Si
Quale è il modulo da compilare?	Allegato A**
Chi dà l'autorizzazione e chi deve essere informato?	Se entro 30 giorni non giunge un parere negativo motivato dal Sindaco l'attività può essere iniziata
Ci sono disposizioni particolari	<p>Il seguente testo lo potete trovare nell'allegato C del testo di legge: L'approvvigionamento idrico deve essere da acquedotto comunale o di almeno 20 litri di acqua potabile per persona al giorno. Nel caso l'approvvigionamento idrico sia assicurato da sorgenti o pozzi non controllati dall'autorità sanitaria, la potabilità deve essere documentata tramite certificazione chimica e microbiologica di un laboratorio autorizzato (il certificato richiesto ai fini della presente legge è rilasciato dall'ASL competente a titolo gratuito);</p> <p>lo smaltimento dei liquami deve avvenire con allacciamento alla fogna o fossa biologica o mediante latrine di campo, in numero di una ogni 25 persone, collocate ad almeno 200 metri da eventuali sorgenti ad uso potabile e al di fuori di eventuali aree di rispetto, costituite da fosse profonde almeno 1 metro, quotidianamente disinfettate con calce idrata e completamente ricoperte con terra dello scavo al termine del loro utilizzo;</p> <p>per la raccolta dei rifiuti solidi sono utilizzati idonei recipienti collocati fuori dall'area del campeggio, in zona non direttamente esposta ai raggi solari, da vuotarsi periodicamente con l'impegno che, qualora l'asporto dei rifiuti non sia effettuato dal servizio di nettezza urbana, l'organizzazione provveda al trasporto dei medesimi nel più vicino luogo di raccolta;</p> <p>la manipolazione ed il confezionamento degli alimenti devono essere considerati, di norma, analoghi all'autoconsumo familiare;</p> <p>l'uso di fuochi è consentito in apposite piazzole e/o manufatti fissi e rimovibili e non devono essere arrecati danni all'ambiente;</p> <p>le attrezzature per il campeggio devono essere completamente rimosse ed asportate all'atto del suo abbandono.</p> <hr/> <p>Se soggetti che partecipano sono minori è necessaria autorizzazione di un genitore o di chi ne esercita la potestà e scheda sanitaria autocertificata riportante vaccinazioni eseguite</p> <p>Se inferiore/pari a 3 giorni va considerato come campo itinerante</p>

Campeggio mobile itinerante autogestito (in genere routes per R/S)	
A chi è rivolta:	Sono considerati campeggi itineranti quelli che prevedono spostamenti quotidiani e soste <i>non superiori a settantadue ore</i>
Chi dà l'autorizzazione e chi deve essere informato?	L'autorizzazione deve essere concessa dai proprietari dei terreni, ma <i>non</i> obbligatoriamente in forma scritta
Ci sono disposizioni particolari	<p>Il seguente testo lo potete trovare nell'allegato D del testo di legge:</p> <p>i gruppi devono essere sotto la responsabilità di almeno un adulto designato dall'ente, associazione o organizzazione secondo le modalità da q u e s t a p r e v i s t e ;</p> <p>per la sosta su aree espressamente individuate in uso esclusivo e di proprietà privata, vi deve essere il preventivo assenso del legittimo possessore;</p> <p>le attrezzature per il campeggio sono installate e rimosse nell'arco delle settantadue ore consecutive e non devono essere arrecati danni all'ambiente;</p> <p>non si deve fare uso di fuochi in aree non attrezzate da apposite piazzole o manufatti fissi o rimovibili, ovvero a distanza inferiore a quella prevista dalla normativa di legge.</p>

